



ITALIAN: BACKGROUND LANGUAGE

ATAR course examination 2021

Recording transcript

This is the 2021 ATAR course examination in Italian: Background Language, Section One:
Response: Listening.

Turn to page 3 of your Question/Answer booklet and follow the transcript while listening.

You will hear **two** texts in Italian. Each text will be played twice. There will be a short pause between the first and second readings. After the second reading, there will be time to answer the questions.

You may make notes at any time. Your notes will not be marked. You may come back to this section at any time during the working time for this paper.

Suggested working time: 30 minutes.

Listen to the short text that is printed below. This will help you to become accustomed to the speakers' voices. There are no questions or marks associated with this text.

Male reader: La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

Female reader: La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

Turn over page and begin Section One

Text 1: *Non fare l'università? Ragazzi, pensateci bene***First reading**

For copyright reasons this text cannot be reproduced in the online version of this document.

(15 seconds silence)

Text 1: Second reading

For copyright reasons this text cannot be reproduced in the online version of this document.

Now answer Question 1 in **English**.

(7 minutes silence)

Text 2: *Mano nella mano***First reading**

Listen to this interview and answer Question 2 in **Italian**.

Intervistatrice: Diamo il benvenuto a Vincenzo Poli, creatore del gruppo di sostegno per i giovani italiani che vivono provvisoriamente in Australia e che si trovano in difficoltà.

Vincenzo: Buongiorno e grazie per avermi invitato a presentare questa iniziativa grazie alla quale abbiamo già aiutato tanti ragazzi.

Intervistatrice: Potresti riassumere quale situazione stanno vivendo le persone che state aiutando?

Vincenzo: Ogni anno, migliaia di giovani italiani vengono in Australia con un visto temporaneo che gli permette di vivere qui per un periodo di tempo limitato, studiando e lavorando. Purtroppo negli ultimi anni la recessione economica ha colpito anche questo paese e le politiche migratorie australiane hanno subito costanti riforme, portando molti di questi giovani immigrati non solo a perdere il lavoro ma anche ad essere privati dei programmi di supporto per tutti i titolari di visto.

Intervistatrice: In cosa consiste il progetto *Mano nella mano* che portate avanti?

Vincenzo: *Mano nella mano* si occupa della raccolta di fondi, vestiti e cibo, che vengono poi distribuiti a chi ci ha chiesto una mano. Nel primo semestre di quest'anno siamo riusciti a distribuire circa 7.000 dollari in buoni alimentari. Nel secondo semestre, quando ormai i fondi disponibili erano stati esauriti, un'azienda di catering, che ha preferito rimanere anonima, ha messo a disposizione dei pasti. Abbiamo inoltre messo in moto un sistema di networking che mette in contatto coloro che hanno il permesso di rimanere qui in Australia solo per pochi mesi, con i datori di lavoro stagionale e con persone che offrono vitto e alloggio in cambio di qualche ora di lavoro volontario.

Intervistatrice: C'erano tempi in cui le persone si aiutavano sempre fra di loro. Il servizio di assistenza che offrite a coloro che si trovano in difficoltà oggi giorno dimostra che la solidarietà esiste ancora.

Vincenzo: Infatti noi ci siamo ispirati all'esperienza dei nostri nonni e degli immigrati italiani di una volta. Abbiamo anche pensato di mettere in contatto il gruppo di italiani con visto temporaneo con gli italo-australiani che, arrivati decenni fa, hanno ora un visto permanente, e hanno migliori condizioni lavorative e finanziarie.

(15 seconds silence)

Text 2: Second reading

- Intervistatrice: Diamo il benvenuto a Vincenzo Poli, creatore del gruppo di sostegno per i giovani italiani che vivono provvisoriamente in Australia e che si trovano in difficoltà.
- Vincenzo: Buongiorno e grazie per avermi invitato a presentare questa iniziativa grazie alla quale abbiamo già aiutato tanti ragazzi.
- Intervistatrice: Potresti riassumere quale situazione stanno vivendo le persone che state aiutando?
- Vincenzo: Ogni anno, migliaia di giovani italiani vengono in Australia con un visto temporaneo che gli permette di vivere qui per un periodo di tempo limitato, studiando e lavorando. Purtroppo negli ultimi anni la recessione economica ha colpito anche questo paese e le politiche migratorie australiane hanno subito costanti riforme, portando molti di questi giovani immigrati non solo a perdere il lavoro ma anche ad essere privati dei programmi di supporto per tutti i titolari di visto.
- Intervistatrice: In cosa consiste il progetto *Mano nella mano* che portate avanti?
- Vincenzo: *Mano nella mano* si occupa della raccolta di fondi, vestiti e cibo, che vengono poi distribuiti a chi ci ha chiesto una mano. Nel primo semestre di quest'anno siamo riusciti a distribuire circa 7.000 dollari in buoni alimentari. Nel secondo semestre, quando ormai i fondi disponibili erano stati esauriti, un'azienda di catering, che ha preferito rimanere anonima, ha messo a disposizione dei pasti. Abbiamo inoltre messo in moto un sistema di networking che mette in contatto coloro che hanno il permesso di rimanere qui in Australia solo per pochi mesi, con i datori di lavoro stagionale e con persone che offrono vitto e alloggio in cambio di qualche ora di lavoro volontario.
- Intervistatrice: C'erano tempi in cui le persone si aiutavano sempre fra di loro. Il servizio di assistenza che offrite a coloro che si trovano in difficoltà oggi giorno dimostra che la solidarietà esiste ancora.
- Vincenzo: Infatti noi ci siamo ispirati all'esperienza dei nostri nonni e degli immigrati italiani di una volta. Abbiamo anche pensato di mettere in contatto il gruppo di italiani con visto temporaneo con gli italo-australiani che, arrivati decenni fa, hanno ora un visto permanente, e hanno migliori condizioni lavorative e finanziarie.

Now answer Question 2 in **Italian**.

(7 minutes silence)

This is the end of Section One.

Complete your answers and continue with the rest of the paper.

The sound equipment can now be turned off.

This document – apart from any third party copyright material contained in it – may be freely copied, or communicated on an intranet, for non-commercial purposes in educational institutions, provided that it is not changed and that the School Curriculum and Standards Authority is acknowledged as the copyright owner, and that the Authority's moral rights are not infringed.

Copying or communication for any other purpose can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with prior written permission of the School Curriculum and Standards Authority. Copying or communication of any third party copyright material can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with permission of the copyright owners.

Any content in this document that has been derived from the Australian Curriculum may be used under the terms of the Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY) licence.

An *Acknowledgements variation* document is available on the Authority website.

*Published by the School Curriculum and Standards Authority of Western Australia
303 Sevenoaks Street
CANNINGTON WA 6107*